

A Montecatini si sono riuniti gli amici di Rutelli.

Dall'analisi è emerso che è tempo di recuperare le alleanze, che l'unione ed il rapporto con Di Pietro non sono più ed evidentemente i volenterosi pensano a programmi e contenuti. Vogliono recuperare nuove alleanze al centro.

Era presente Tabacci ed ha condiviso le quattro emergenze rutelliane, ma per aprire sul serio un discorso di alleanze secondo lui occorre di più. «Se Veltroni è per il bipartitismo non si va da nessuna parte. Se invece si riapre un discorso sul sistema tedesco, che prevede un arco di forze e non solo due, allora si può fare un discorso insieme».

Cosa ne pensate? Certo la Margherita è allo sbando; se le componenti vogliono fare politica hanno bisogno di interlocutori seri. Ma bisogna precisare che il progetto della Rosa a cui lavora e che sta a cuore a Tabacci non si fa con la riserva dei posti come è stato fatto nel Pd di Veltroni. Si possono fare discorsi insieme su questioni politicamente rilevanti con chi ha avuto così profonde recenti delusioni? E poi non possiamo dimenticare anche altri delusi eccellenti come Arturo Parisi ed Enrico Letta; anche loro potrebbero essere interessati a sviluppare nuove sicure alleanze? Forse pensano che vada recuperata una azione unitaria con Di Pietro

po, nella tavola rotonda finale del convegno, Bruno Tabacci dice di sì: «I quattro punti di Rutelli sono tutti condivisibili». Ma per aprire sul serio un discorso di alleanze occorre di più: «Se Veltroni è per il bipartitismo non si va da nessuna parte. Se invece si riapre un discorso sul sistema tedesco, che prevede un arco di forze e non solo due, allora si può fare un discorso insieme...».

Roberto Zuccolini